



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvioto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

27
SETTEMBRE
2015

26^A DEL
TEMPO
ORDINARIO
- B -

LÀ, SOTTO LA CROCE!

Gesù ci ha fatto il dono più bello.

C'erano Maria, sua Madre, e il discepolo amato che tutti ci rappresentava. Un bozzetto splendido: Gesù, Maria e Giovanni.

Gesù ha ancora la forza d'amare e in mezzo a quel vociare, condito anche di bestemmie, si rivolge a sua Madre e le dice:

"Donna, ecco tuo figlio".

D'ora in poi sarà lui, e con lui tutti gli uomini e le donne, oggetto del tuo amore di Madre. Custodiscili come ho fatto io; in questo mondo tu dimostrerai l'Amore per me, amando loro tu ami me.

Poi disse al discepolo:

"Ecco tua Madre".

Considerala sempre tale. Lasciati amare e consigliare da lei che lascia Me per te. Imparerai a non attaccarti al bene che fai per poter donare anche tu Amore vero sempre fresco e puro.

"E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé".

Sicuro che la sua casa, la Chiesa, con una Madre così, può andare sicura. E tutti, educati da lei a vivere l'Amore reciproco, - uniti perciò nel nome di Gesù -, potremo generarlo tra noi e ridonarlo al mondo.



SOMMARIO

<i>Là sotto la croce</i>	pag 1
<i>Siamo in famiglia</i>	" 2
<i>Commento al Vangelo, uscita operatori pastorali</i>	" 3
<i>PROGRAMMA DELLA SETTIMANA</i>	" 4

Siamo in famiglia!

È in casa che impariamo **la fraternità**, impariamo **la solidarietà**, impariamo **il non essere prepotenti**. È in casa che impariamo ad **accogliere e apprezzare la vita** come una benedizione e che ciascuno **ha bisogno degli altri** per andare avanti. È in casa che **sperimentiamo il perdono**, e siamo invitati continuamente **a perdonare, a lasciarci trasformare**. E' interessante: in casa non c'è posto per le "maschere", siamo quello che siamo e, in un modo o nell'altro, siamo invitati a cercare il meglio per gli altri.

Senza famiglia, senza il calore di casa, la vita diventa **vuota**, cominciano a mancare le reti che ci sostengono nelle difficoltà, le reti che ci alimentano nella vita quotidiana e motivano la lotta per la prosperità.

La famiglia ci salva da due fenomeni attuali, due cose che succedono al giorno d'oggi: **La frammentazione**, cioè la divisione, e **la massificazione**. In entrambi i casi, le persone si trasformano in individui isolati, facili da manipolare e governare. E allora troviamo nel mondo società divise, rotte, separate o altamente massificate sono conseguenza della rottura dei legami familiari; quando si perdono le relazioni che ci costituiscono come persone, che ci insegnano ad essere persone. E così uno si dimentica di come si dice papà, mamma, figlio, figlia, nonno, nonna... Si perde la memoria di queste relazioni che sono il fondamento. La famiglia è **scuola di umanità**, scuola che insegna a mettere il cuore nelle necessità degli altri, ad essere attenti alla vita degli altri.

Nonostante le molte difficoltà che affliggono oggi le nostre famiglie nel mondo, non dimentichiamoci, per favore, di questo: le famiglie non sono un problema, sono prima di tutto **un'opportunità**. Un'opportunità che dobbiamo curare, proteggere e accompagnare. E' un modo di dire che sono una benedizione.

Si discute molto oggi **sul futuro**, su quale mondo vogliamo lasciare ai nostri figli, quale

società vogliamo per loro. Credo che una delle possibili risposte si trova guardando voi, questa famiglia che ha parlato, ognuno di voi: **vogliamo lasciare un mondo di famiglie**. E' la migliore eredità: lasciamo un mondo di famiglie. Abbiamo cura delle nostre famiglie, vere scuole del domani.

E qui mi viene un'immagine: quando, nelle Udienze del mercoledì, passo a salutare la gente, tante tante donne mi mostrano la pancia e mi dicono: "Padre, me lo benedice?". Io ora vi propongo una cosa, a tutte quelle donne che sono "incinte di speranza", perché un figlio è una speranza: che in questo momento si tocchino la pancia. Se c'è qualcuna qui, lo faccia. O quelle che stanno ascoltano alla radio o alla televisione. E io, a ciascuna di loro, ad ogni bambino o bambina che è lì dentro ad aspettare, do la benedizione. Così che ognuna si tocchi la pancia e io le do la benedizione, nel nome del Padre e del Figlio dello Spirito Santo. E auguro che nasca bello sano, che cresca bene, che lo possa allevare bene. **Accarezzate il bambino che state aspettando**.

Non voglio concludere senza fare riferimento all'Eucaristia. Avrete notato che Gesù vuole utilizzare come spazio del suo memoriale una cena. Sceglie come spazio della sua presenza tra noi un momento concreto della vita familiare. Un momento vissuto e comprensibile per tutti, la cena.

E l'Eucaristia è **la cena della famiglia di Gesù**, che da un confine all'altro della terra si riunisce per ascoltare la sua Parola e nutrirsi con il suo Corpo. Gesù è il Pane di Vita delle nostre famiglie, vuole essere sempre presente nutrendoci con il suo amore, sostenendoci con la sua fede, aiutandoci a camminare con la sua speranza, perché in tutte le circostanze possiamo sperimentare che Egli è il vero Pane del cielo.

Papa Francesco, stralci del discorso alle famiglie a Cuba 22.09.2015



Continuando la sua catechesi agli apostoli, Gesù **corregge l'irruenza** di Giovanni che si oppone con durezza a chi non l'ha accolto e gli insegna un atteggiamento moderato, capace di un'accoglienza che comprende. Piuttosto, il discepolo deve stare ben attento a non essere lui stesso occasione di scandalo per gli altri.

Per farci capire questo il brano del vangelo di questa domenica, ci suggerisce il percorso della **purificazione del cuore** a partire dalla Parola: è il pensiero del Signore, conosciuto dalla sua parola, che modella il nostro. Ci suggerisce anche di **imparare a custodire la libertà** che viene dal vangelo, dalla presenza di un Dio che sempre ci precede e ci anticipa.

Infine la parola di Gesù ci ricorda che siamo **chiamati ad entrare** nella vita. Se il Signore Gesù è il centro della nostra esistenza, tutto possiamo organizzare attorno a Lui. Noi sappiamo per esperienza che una ruota gira bene se è ben centrata attorno al perno. Così è la nostra vita: è Gesù il centro del nostro essere cristiani. A partire da Lui **tutto acquista un nuovo senso e una nuova unità**.

Proviamo in questa settimana agire in modo che ogni azione ci permetta di "entrare nella vita", che è Gesù. Fare come Lui. **Essere per ogni persona che incontriamo un dono**, come ha fatto Gesù che, al dire di Pietro, passò facendo del bene a tutti. Questo ci permette non solo di donare vita, ma anche di dare qualità alla nostra vita.

RAPPORTI DI AMICIZIA

IN LARGO ANTICIPO perché tutti si liberino da eventuali impegni.
Domenica 11 Ottobre 2015: Pomeriggio insieme

Tutti gli operatori pastorali

- ⇒ Catechisti antichi e nuovi
- ⇒ animatori liturgia
- ⇒ canto,
- ⇒ giovani,
- ⇒ oratorio,
- ⇒ preparazione al matrimonio,
- ⇒ sito Web,

*Con mio marito avevamo deciso di fare le vacanze in campeggio, cercando di riposare d'amore e d'accordo. Appena arrivati, nell'organizzare la nostra piazzola, la stanchezza accumulata negli ultimi tempi è esplosa in una forte litigata; non ricordo neppure il motivo. Subito dopo, però, seduti attorno al fuoco **facciamo pace e ci prometiamo aiuto**.*

*Intanto arriva accanto un signore con due bimbe. E **in serie difficoltà** nel montare la tenda. Lo aiutiamo. Nasce un rapporto amicale con lui. Gli offriamo sedie, bicchieri, posate, asciugamani, ma soprattutto compagnia. **Era sempre solo**.*

*Un giorno, mentre le sue figlie giocavano lì vicino, ci confidò di essersi separato da poco. Era triste e ogni occasione era buona per coinvolgerlo: un caffè, un giornale, una cena... Anche le bambine, nonostante giocassero con nostro figlio e altri piccoli, ogni tanto venivano colte dalla malinconia per la mancanza della mamma. Spesso mi abbracciavano, **cercando un po' d'affetto**.*

*Un sera mio marito gli ha proposto di leggere un articolo della rivista "Città Nuova" che parlava delle coppie in crisi. La mattina dopo lui ha detto che l'aveva letto e molto meditato sugli errori commessi e su **una possibilità di ricominciare**. Ancora oggi ci telefona per salutarci e ringraziarci del bene che gli abbiamo voluto nel momento più brutto della sua vita.*

(B. A., Italia)

⇒ Custodia delle Chiese,
⇒ Altri: liberi ma disponibili...
per iniziare insieme un nuovo corso, preparando programmi o proponendo progetti, anche differenziati ma poi condivisi da tutti.

È meglio per te entrare nella vita... (Mc 9,43)

Mercoledì - ore 21,15
Sala Parrocchiale a Villa
"INCONTRO DI FAMIGLIA"

- ◆ *Riflessione breve sulla Parola di Dio.*
- ◆ *Imparare a leggere i "segni dei tempi", il tempo che si vive*
- ◆ *Comunione di esperienze in particolare della Parola vissuta*
- ◆ *Comunicare per crescere nel rapporto fraterno*
- ◆ *Domande*

SABATO 26/09/2015

ore 11,00 - VILLA: Messa con Battesimo di
TOMMASO FRANCONI

DOMENICA 27/09/2015

XXVI DEL TEMPO ORDINARIO

07.45 S. Messa a Villa e processione al Santuario

09.30 S. Messa: *Per pia Persona*

11.15 S. Messa solenne e processione, accompagna la banda "Soc. Filarmonica G. Biancalana" di Magione

18.30 S. Messa Vespertina: *Aldo e Giulia Panettoni*

LUNEDÌ 28/09/2015

S. MESSA A SOCCORSO

ore 08.15 - def. **Pia unione Madonna del Soccorso**

ore 10.00 - *Saluto a Bruna Bacchi*

MARTEDÌ 29/09/2015: SAN MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE ARC F-B

ore 19.00 - VILLA: *per il popolo.*

MERCOLEDÌ 30/09/2015: S. GIROLAMO, SACERDOTE E DOTTORE M - B

ore 20.45 - VILLA: *Per la Comunità Parrocchiale.*

Segue: **Incontro di Famiglia**

GIOVEDÌ 01/10/2015: SANTA TERESA DI GESÙ BAMBINO, VERGINE E DOTTORE M - B

ore 19.00 - SOCCORSO: *Giuseppe e Giustina Belzuino/Gianfranco Scopaioli.*

VENERDÌ 02/10/2015: SANTI ANGELI CUSTODI M - B / 1° DEL MESE



ore 09.00/12.00
Visita al GRUPPO RADICE
malati e anziani a casa

ore 18,00 **Soccorso**
Adorazione SS.mo
possibilità di confessarsi

ore 19,00 - SOCCORSO: *Luciana e def Miccio -*

Incontro Comunitario di
"Soggiorno in Soggiorno"

Sabato 03 Ottobre

19,30 Arrivo;

20,30 Cena fraterna;

21,30 Dialogo: *Parola di vita.*

c/o Parrocchia. Tel
075.8409366; 8409265;

Aperto a tutti; basta comunicare la presenza entro venerdì sera.

RECAPITO

SABATO 03/10/2015

ore 18,30 - VILLA: *Per il Popolo*

DOMENICA 04/10/2015

XXVII DEL TEMPO ORDINARIO

ore 10,00 - SOCCORSO: *Bruna Bacchi*

ore 11,15 - VILLA: *Per il Popolo*

PASQUONI DON IDILIO, parroco solidale

Via della Repubblica, 2 - VILLA - **06063 MAGIONE (PG)**

075.8409366 / 338.4305211

email pers: **idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it**

email parr: **villa.montecolognola@diocesi.perugia.it**

Sito Web: **www.villantria.it**

Villa/IBAN: **IT 69 F 05308 38500 00000010139**